RIVELATO IL RETROSCENA DELL'ALLEANZA D.C.-DESTRE NELLE ELEZIONI REGIONALI

Il fascista per la lista dc di Aosta è stato pagato al MSI 25 milioni

La clamorosa denuncia di un candidato del PSDI della lista unitaria - Il partito clericale si è anche impegnato a sistemare alcuni gerarchi epurati - Le clausole dell'accordo furono comunicate a un'assemblea di fascisti

(Dal nostro inviato speciale)

AOSTA, 26 — *Consapevoli dei riflessi negativi che il fatto poteva determinare presso l'opinione pubblica nel loro stesso partito, i dirigenti d.c. valdostani avevano fino ad oggi negato l'esistenza di un accordo fra la DC e il MSI in vista delle elezioni regionali del 17 maggio. Eliminando definitivamente ogni possibilità di equivoci, l'avv. Fortunio Palmas, candidato socialdemocratico nella lista autonomista del «leone rampante» (comprendente comunisti, socialisti, socialdemocratici e membri dell'Union Valdotaine) ha rivelato stasera ad Aosta, nel corso di un comizio, i termini esatti del contratto intercorso fra democristiani e missini: per inserire nella propria lista un elemento notoriamente fascista (il dott. Luigi Bormida, figlio dell'ex segretario del fascio aostano), la D.C. si è impegnata a versare al MSI entro il 10 maggio, la somma di 25 milioni di lire. La D.C. si è anche impegnata a facilitare il trasferimento allo stabilimento di Aosta di trenta epurati attualmente impiegati nella miniera della Cogne e, infine, a riservare agli esponenti fascisti sei posti nel sottogoverno della regione (Mutue, Associazioni, ecc.) qualora la prossima consultazione dovesse risolversi con una vittoria della lista clericale.*

L'avv. Palmas ha precisato che le clausole dell'accordo sono state comunicate agli iscritti missini durante una assemblea tenuta nei giorni scorsi dall'on. Ronza, membro del Comitato centrale del MSI, il quale aveva presieduto le trattative con la DC. All'assemblea erano presenti numerosi epurati, fra i quali il direttivo missino intenderebbe spartire i 25 milioni versati dai clericali.

Dopo questa illustrazione del patto tra la D.C. e l'estrema destra, l'avv. Palmas ne ha rimarcato l'estrema gravità: «Cosa sottintende quell'accordo — egli ha detto — se non un ulteriore spostamento a destra della D.C.? In fondo l'appoggio fascista ai clericali è uno sviluppo naturale della linea politica democristiana: gli interessi concomitanti fatalmente convergono». «Assai meno accettabile — ha soggiunto l'oratore — è l'adesione di alcuni cosidetti socialdemocratici alla lista clerico-fascista. E' doveroso precisare che essi hanno accettato senza consultare la base del PSDI, violandone anzi apertamente lo statuto. E inoltre, come possono costoro pretendere di conciliare il loro impegno a favore del sistema elettorale proporzionale, con l'alleanza alla Democrazia cristiana, fautrice della legge truffa? Cosa resta della loro fede socialista, quando li vediamo abbracciati ai depositari di quella politica e di quella tradizione di violenza di cui Matteotti è stato una delle tante vittime?»

Tra i comizi elettorali odierni meritano di essere ricordati per lo straordinario disinteresse nel quale si sono svolti quelli tenuti dall'on. Bettiol per la D.C. e dal segretario del PLI on. Malagodi. Bettiol si è dilungato nella solita demagogia anticomunista trascurando i temi assai più concreti della battaglia elettorale valdostana. Malagodi, dopo un violentissimo attacco a Mattei e all'Ente Nazionale degli Idrocarburi, ha divertito lo scarso uditorio illustrando il «pensiero» dei liberali sulla denominazione da dare al nuovo aeroporto e alle arterie di fondo valle che dovranno collegare Aosta ai trafori alpini: «Porta del sole» egli ha proposto, «Autostrada di S. Grato» e «Autostrada delle Vette», quando, come le strade si faranno è un particolare che Malagodi ha del tutto trascurato. Dal più acerrimo nemico dell'istituto regionale e delle autonomie, degno alleato dei clericali, non ci si attendeva di più.

PIER GIORGIO BETTI

Aereo cubano costretto a dirottare in USA da seguaci di Batista

MIAMI (Florida), 26 — Un aereo civile di linea cubano è stato costretto ad atterrare a Key West (Florida) ieri sera da quattro passeggeri, tra cui due donne armati di rivoltelle, seguaci dell'ex dittatore Batista.

L'apparecchio, un turboelica «Viscount», era partito da Varadero Beach, a Cuba con 12 passeggeri a bordo, diretti all'Avana.

Le quattro persone sono state identificate per Antonio Rodriguez Diaz di 55 anni, ufficiale superiore sotto il regime Batista, per suo figlio Rodriguez ex sergente dell'esercito cubano, per la moglie di quest'ultimo, Maria, e per la nipote di Antonio Rodriguez, Margarita [illegible]

SACRAMENTO (California) — Pat William, una bella ragazza negra di 18 anni, è stata eletta «Miss Sacramento 1959». E' la prima volta che una ragazza di colore viene proclamata «miss» in un concorso di bellezza americano. (Telefoto)

DOPO ANIMATE DISCUSSIONI

Si conclude oggi il congresso U.N.U.R.I.

Il presidente del gruppo cattolico attacca il governo — Parla il «Principe dei goliardi»

(Dal nostro inviato speciale)

CATTOLICA, 26 — Gli studenti riuniti al congresso di Cattolica, discutono faticosamente tutta la notte e dormono di giorno. Questo congresso nazionale universitario, passerà alla storia del movimento studentesco italiano come un momento di crisi, di riflessione, di ricerca di una linea precisa per i gruppi e per l'unione nazionale. Oggi, dopo una nottata di discussione, il congresso si è un poco riposato: i delegati hanno dormito la mattina, hanno discusso a gruppi e a gruppetti il pomeriggio, si sono riuniti solo nella tarda serata.

La nottata si era conclusa con l'intervento del delegato di Napoli, Lino Jannuzzi, «Principe della goliardia italiana», una delle personalità più estrose e sconcertanti che il movimento studentesco abbia prodotto in dieci anni. Jannuzzi ha ormai superato da qualche tempo l'adolescenza, è padre felice da pochi mesi, seguita ad amare con lo slancio di sempre quella che è anche la sua creatura, l'Unione goliardica italiana. Tornato delegato dopo anni di ritiro più o meno completo, ha fatto un discorso scintillante e arguttissimo, pieno di intelligenza durato circa due ore. Ha iniziato a parlare verso le 4 del mattino, di fronte a un pubblico che già stava per addormentarsi e che lo ha poi seguito con attenzione appassionata.

Jannuzzi è un nostalgico, un nostalgico dei tempi in cui i giovani intellettuali laici italiani, nello scontro ideale e politico con l'intesa cattolica, amavano caratterizzarsi con una loro posizione unitaria che riusciva a comprendere insieme liberali, socialdemocratici e repubblicani in generale tutti quei laici che in qualche modo si riconoscevano nel centrismo. Oggi, Jannuzzi non riesce a vedere che una generale involuzione, nel processo che dal centrismo ha portato al monocolore d.c. e alla crisi dei partiti laici borghesi. Ha chiesto ai goliardi il rifiuto completo di tutto ciò che nel paese vi è di non riconducibile agli schemi tradizionali della cultura laica e liberale. Ha creduto di poter risolvere il problema mettendo sotto la protezione della cultura di Benedetto Croce, la volontà democratica dei socialisti e rifiutando il confronto coi comunisti.

Il suo sembrava un discorso spregiudicato: era invece un discorso conservatore, anche se intelligente.

Non a sufficienza, ci pare, nel pur notevole intervento del presidente dell'UCI Simonelli, che ha attaccato violentemente il ministro Medici per il suo paternalismo evasivo, richiamando i cattolici alla necessità della loro autonomia. Ed ancor meno in quello del presidente del gruppo cattolico Cavallo che ha attaccato anch'egli il governo, ma da un punto di vista di stretta osservanza fanfaniana, compiendo un passo indietro rispetto agli stessi interventi di molti altri studenti cattolici, esibendo sì quindi la possibilità di contribuire al superamento della crisi in cui versa il movimento studentesco.

N. NOTARIANNI

Saluto della CGIL al Congresso dei sindacati jugoslavi

BELGRADO, 26 — Il segretario della CGIL, Rinaldo Scheda ha parlato oggi al IV Congresso dei Sindacati jugoslavi che ha concluso oggi i suoi lavori apertisi il 23 aprile. Il rappresentante della CGIL ha sostenuto la necessità di una più solida unità di intenti fra le organizzazioni sindacali jugoslave e quelle italiane.

Scheda si è diffuso sulla difficile situazione delle classi lavoratrici in Italia ed ha auspicato una più stretta unità fra tutte le organizzazioni sindacali italiane allo scopo di resistere meglio all'intensificato attacco del padronato.

«Oggi — ha dichiarato Scheda — la lotta sostenuta in Italia dalle classi lavoratrici ha come obiettivo più alti salari, più elevata occupazione, sviluppo industriale e agricolo; e lotta per porre fine allo sfruttamento dei lavoratori da parte dei capitalisti».

Il segretario della CGIL ha anche espresso il desiderio di contatti più ampi e meglio coordinati fra la CGIL e i sindacati jugoslavi.

Nella seduta odierna ha anche preso la parola Italo Viglianesi, segretario della UIL.

DRAMMATICO BILANCIO DELLO SCONTRO FRA DUE CAMION

Sono salite a 9 le vittime della sciagura di Foggia

Sono deceduti altri due feriti — Si teme anche per la vita di uno dei 36 feriti ricoverati all'ospedale di Foggia

FOGGIA, 26 — Il bilancio del tragico incidente stradale verificatosi ieri a 17 chilometri da Foggia sulla statale 161, tra un autocarro carico di pellegrini e un autotreno di Torino, è salito a nove morti, stamane, infatti, nell'Ospedale civile di Foggia ove erano ricoverati, sono morti altri due feriti, nonostante tutte le cure a loro prodigate. Essi sono Maria Toto di 16 anni e Maria De Nittis di 23. Ora si teme per la vita di una altro dei feriti. Gli altri 36, sono stati tutti dichiarati fuori pericolo.

[illegible]

Due cadaveri rinvenuti nel Foggiano

FOGGIA, 26 — Due cadaveri [illegible]

Due scosse sismiche a Trento

TRENTO, 26 — [illegible]

AREZZO

(Continuazione dalla 1. pagina)

[illegible] tutte le caratteristiche del sangue e nelle trasfusioni [illegible] Ma questo non certo nel caso di Arezzo. I nove bimbi deceduti [illegible] Quale è la causa della morte? [illegible]

Tutti i sospetti si accentrano sul flacone, sul suo contenuto. [illegible] Ma si tratta solo di voci e nemmeno provenienti dallo ospedale. [illegible] il plasma che un liquido solvente trasforma poi in sangue, era infetto? E se questo è la causa della [illegible]

Dovremo attendere la [illegible]

Turista tedesco a caccia di nidi di falco precipita in fondo a un burrone e muore

PALERMO, 26 — Un turista tedesco è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito a seguito di un incidente verificatosi, questa notte a Corleone.

I due — l'ufficiale [illegible] Gebbs[illegible] di 24 anni di Gotten[illegible], domiciliato ad [illegible], e il fabbricante di scarpe Joachim Von Sostes di [illegible] di 23 anni, residente a Francoforte sul Meno — si erano recati assieme a due connazionali, di cui non si conoscono le generalità, nelle campagne del Corleonese in cerca di nidi di falco. Sorpresi dalla oscurità, gli escursionisti hanno perduto l'orientamento e il Gebbs[illegible] e il von Sostes sono precipitati in un burrone.

Gli altri due tedeschi si sono recati ad una vicina fattoria per chiedere aiuto.

Una spedizione di soccorso subito formatasi è riuscita a raggiungere il Von Sostes il quale gravemente ferito è stato ricoverato all'ospedale della Feliciuzza di Palermo dove è stato giudicato in pericolo di vita. [illegible]

Scoperto l'assassino di un marinaio americano

NAPOLI, 26 — [illegible]

Giro d'Europa di Aurelio Fierro

[illegible]

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

Paul Hindemith all'Auditorio

Da un commosso poema di Walt Whitmann dedicato ai caduti della guerra civile americana e alla memoria del presidente Lincoln, Paul Hindemith durante il suo soggiorno in America ricavò il *Requiem per quelli che amiamo* (soli, coro e orchestra), in memoria delle vittime dell'ultima guerra.

Articolato in undici pezzi il *Requiem*, nell'alternarsi dei due solisti (contralto e baritono) con il coro, sobriamente punteggiato dall'orchestra, conserva il tono diffusamente elegiaco dei versi, appena movimentato da qualche squarcio sinfonico che diresti ispirato alla certa amarezza e malinconia di Mahler. Strettamente accordata alle immagini del testo poetico (Whitman parla con la stella al tramonto, con un cespuglio di lillà e con un uccello palustre), la musica indugia però con flauto, oboe e corno inglese in atteggiamenti descrittivi del mesto paesaggio e mentre acquista un suo colore, perde forse il suo ritmo. Lo ritrova negli ampi e ben costruiti passi corali e, soprattutto nelle ultime pagine, scattante e fosca.

La novità è stata accolta con buoni applausi e meglio sarebbe stata apprezzata se i versi di Whitmann fossero stati [illegible] meno grigiamente e meccanicamente fossero stati sovrapposti alla musica. Ma lo adattamento aveva certo l'*accapatura* del musicista e si ferma nella mano ogni altro appunto, tenuto conto che sul podio, a presentare il *Requiem*, c'era Hindemith in persona (nella prima parte del programma avevamo ascoltato una bella sinfonia di Schubert, la quarta). L'illustre musicista è stato calorosamente applaudito insieme con i valorosi solisti (Eva von Tamassy ed Herbert Brauer) ed evocato al podio più volte.

e. v.

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA: Questa sera alle 21, replica del «Mefistofele» di A. Boito (rappr. n. 62) diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. Protagonista Nicola Rossi Lemeni. Altri interpreti: Virginia Zeani, Floriana Cavalli, Ferruccio Tagliavini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domani riposo. Mercoledì, alle 21, replica di «Madama Butterfly». Protagonista Renata Tebaldi. Maestro direttore Angelo Questa. E' in preparazione la «Manon Lescaut» di G. Puccini.
ARLECCHINO: C.ia [illegible] Alle 21.15 ultime repliche di «Scherzi proibiti n. 2», con «Lo sbaraglio» di Randone, «Una piccola pattera» di Alvaro, «I gatti» di Manzari con Maria Fiore.
ARTI: Alle 21.15 «Santi in soffitta» di G. Gigliozzi con Dandolo, Busoni, Maestri, Proz, Pogolini, Solleri, Gherarducci, Spaccesi. Regia di N. Dal Fabbro.
CONDOTTIERI: Riposo
DELLA COMETA: Chiuso per impegni televisivi
DEI SERVI: C.ia Italiana di Prosa M.L. Celli con C. Tamberlani. Alle 21.15 «L'indiziato» 2 tempi di G. [illegible]. Secondo mese di repliche.
DELLE MUSE: C.ia Spettacoli Gialli F. Dominici, M. Siletti, C. Lombardi. Alle 21.30 ultime repliche di «Delitto più delitto» di A. De Stefani e C. Mucci. Con De Merik, Guelfi, Mariani, Pescatolo, Pezzinga.
ELISEO: C.ia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani. Alle 21: «Buio in cima alle scale» di W. Inge
IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiano. Riposo
NUOVO CHALET: Riposo. Giovedì alle 21.30 C.ia Franco Castellani con Sonia De Cenzo, Grodoli, Pescucci, Ammirata, Ferrari prima di «[illegible]» di G. Granata
PARIOLI: Alle 21.30 «Sua Eccellenza» 3 atti comici di N. Martoglio. Presentati dalla C.ia dell'Ente Teatro di Sicilia. Ultime repliche.
PIRANDELLO: Alle 21.30 «Chez moi» di Barricelli, «Il caffè della speranza» di Bonacci, «Il processo alla giustizia» di Greco, «Serata galante» di [illegible]. Compagnia [illegible]. Ultime repliche
QUIRINO: C.ia Foggiani Mascelli Lionello. Alle 21.15 «[illegible] e gli spalti» di Marotta e Randone. Regia di L. Salce.
RIDOTTO ELISEO: C.ia Cosetta Greggio, E. Vazzoler, G. Cavalieri, C. Michelluzzi, M. [illegible]. Alle 21.15 «[illegible]» 3 atti di C. [illegible]
ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21.15 «[illegible]»
SATIRI: C.ia Spettacoli Gialli con O. Scicolli, A. Micantoni
L. Catullo, L. Melani, N. Noschese, G. Donnini. Alle 21.15: «Delitto su misura» di M. Barillet.
VALLE: Riposo

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Nel blu dipinto di blu con D. Modugno e rivista De Vico
Altieri: 22 spie dell'Unione, con J. Hunter e rivista
Ambra-Jovinelli: Il giovane leone, con A. Sordi e rivista
Principe: La tragedia di Rio Grande, con J. Chandler e rivista
Volturno: Nel blu dipinto di blu con D. Modugno e rivista Marchetti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Poveri milionari, con M. Arena
America: Il balio asciutto, con J. Lewis (inizio alle 15, ult. 22.40)
Archimede: Tutti innamorati, con J. Sassard (alle 16-17.50-20.05-22.45)
Arcobaleno: Warlock (alle 17.30-19.45-22)
Ariston: Europa di notte (alle 15-16.30-18.45-20.45-22.45)
Aventino: Le donne sono deboli, con J. Petit (alle 16-18.25-20.30-22.50)
Barberini: Oltre il confine, con J. Palance (alle 16-18-20-22.45)
Capitol: [illegible] Warlock (alle 15.45-17.50-20.05-22.45)
Capranica: Inferno sul fondo, con G. Ford
Capranichetta: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit
Corso: La prova [illegible], con M. Carol (alle 16-18-20.30-22.50)
Europa: Inferno sul fondo, con G. Ford (alle [illegible])
Fiamma: Gigi, con L. Caron (alle 16-18.05-20.20-22.40)
Fiammetta: Virgin Island (alle 5.30-7.45-10 P.M.)
Galleria: I diavoli verdi di Montecassino (inizio alle 15, ultimo 22.40)
Imperiale: I tartassati, con Totò
Maestoso: I diavoli verdi di Montecassino (inizio alle 15, ultimo 22.40)
Metro Drive-In: Inferno sul fondo, con G. Ford (alle 19.30-22.40)
Metropolitan: Ultima notte a Warlock (alle 15.45-17.50-20.05-22.45)
Mignon: Calypso, con Cy Grant (inizio alle 15, ult. 22.50)
Moderno: Poveri milionari, con M. Arena
Moderno Saletta: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit
New York: Poveri milionari, con M. Arena
Palazzo Sistina: Cinerama: Le 7 meraviglie del mondo (alle [illegible])
Paris: Europa di notte (alle [illegible])
Plaza: Calypso, con Cy Grant
Quattro Fontane: Les amants, con J. Moreau (alle 15.30-[illegible])
Quirinale: Una strega in paradiso, con K. Novak
Quirinetta: [illegible]
Rivoli: [illegible]
Roxy: Inferno sul fondo, con G. Ford [illegible]
Salone Margherita: Un condannato a morte è fuggito [illegible]
Smeraldo: [illegible]
Splendore: [illegible]
Supercinema: [illegible]
Trevi: [illegible]
Vigna Clara: [illegible]

SECONDE VISIONI

Africa: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Airone: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Alce: Racconti d'estate, con A. Sordi
Alcyone: Io e il colonnello, con D. Kaye
Ambasciatori: Femmina, con B. Bardot
Appio: Le radici del cielo, con J. Greco
Ariel: [illegible]
Arlecchino: La maja desnuda, con A. Gardner
Astoria: Una strega in paradiso, con K. Novak
Astra: Tempi brutti per i sergenti, con A. Griffith
Atlante: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Atlantic: I 10 comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22)
Aureo: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Ausonia: I 10 comandamenti, con C. Heston
Avana: Tempi brutti per i sergenti, con A. Griffith
Belsito: Sogni proibiti, con Danny Kaye
Bernini: Il grande paese, con G. Peck
Bologna: Tom e Jerry al 3° round (cartoni animati)
Brancaccio: Mio zio, con J. Tati
Bristol: Racconti d'estate, con A. Sordi
Broadway: La tempesta, con Van Heflin
California: Lo sperone insanguinato, con R. Taylor
Cinestar: La tempesta, con Van Heflin
Cola di Rienzo: Una strega in paradiso, con K. Novak
Delle Maschere: I vichinghi, con B. Lancaster
Delle Terrazze: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Delle Vittorie: Io e il colonnello, con D. Kaye
Del Vascello: Le radici del cielo, con J. Greco
Diana: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor
Eden: Sogni proibiti, con D. Kaye
Espero: Il vendicatore
Fogliano: I vichinghi, con Burt Lancaster
Garbatella: Rascel marine
Giardino: La maja desnuda, con A. Gardner
Giulio Cesare: I 10 comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22.45)
Golden: Il grande paese, con G. Peck
Induno: Femmina, con B. Bardot
Italia: Il viaggio, con Y. Brynner
La Fenice: La tempesta, con V. Heflin
Mondial: La maja desnuda, con A. Gardner
Nuovo: Mio zio, con J. Tati
Olimpico: La donna che visse due volte, con K. Novak
Palestrina: Il grande paese, con G. Peck
Reale: Chiuso
Rex: Il viaggio, con D. Kerr
Rialto: Il sangue del vampiro
Ritz: Il grande paese, con G. Peck
Savoia: La maja desnuda, con A. Gardner
Splendid: [illegible]
Stadium: La tempesta, con Van Heflin
Tirreno: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Trieste: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Ulisse: I miserabili, con J. Gabin
Ventuno Aprile: La donna che visse due volte, con K. Novak
Verbano: Il sangue del vampiro
Vittoria: Nel segno di Roma, con A. Ekberg

TERZE VISIONI

Adriacine: I saccheggiatori del sole
Alba: L'orgoglioso ribelle, con A. Ladd
Aniene: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Apollo: I 10 comandamenti, con C. Heston
Aquila: Tuppe tuppe marescià, con G. Rolli
Arenula: La maschera di porpora, con T. Curtis
Augustus: La donna che visse due volte, con K. Novak
Aurelio: Afrodite dea dell'amore
Aurora: Mia nonna poliziotto, con T. Pica
Avila: Riposo
Avorio: Dracula il vampiro, con P. Cushing
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Boito: I pionieri del West, con J. Chandler
Boston: Racconti d'estate, con A. Sordi
Cassio: Mariti in città, con Giorgia Moll
Castello: Non voglio morire, con S. Hayward
Centrale: Mogli pericolose, con G. Moll
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Tom e Jerry al 3° round (cartoni animati)
Colombo: Riposo
Colonna: Le dritte, con S. Mondaini
Colosseo: La zingara rossa
Columbus: Riposo
Corallo: Il vento non sa leggere, con D. Bogarde
Crisogono: I giorni più belli, con A. Fabrizi
Cristallo: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J. Jones
Degli Scipioni: Il fantasma dello spazio
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Delle Mimose: Maria Walewska, con G. Garbo
Diamante: Mogli pericolose, con G. Moll
Doria: Tre straniere a Roma
Due Allori: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor
Due Macelli: Alcazar
Edelweiss: Nella città l'inferno, con A. Magnani
Esperia: Nella città l'inferno, con A. Magnani
Euclide: Riposo
Farnese: Lo sperone insanguinato, con R. Taylor
Farnesina: Riposo
Faro: Tempo di vivere, con J. Gavin
Fontana: La sfida, con R. Schiaffino
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Le dritte, con V. [illegible]
Impero: La donna che visse due volte, con K. Novak
Iris: La ragazza del peccato, con B. Bardot
Ionio: La rivolta dei cow boy
Leocine: Non voglio morire, con S. Hayward
Libia: [illegible]
Livorno: Riposo
Manzoni: Sogni proibiti, con D. Kaye
Marconi: Desiderio sotto gli olmi, con S. Loren
Massimo: Mogli pericolose, con G. Moll
Mazzini: [illegible], con R. [illegible]
Medaglie d'Oro: Riposo
Nasce: [illegible] del generale Custer, con E. Flynn
Niagara: [illegible]
Novocine: Mogli pericolose, con G. Moll
Odeon: [illegible]
Olympia: Primo amore, con C. [illegible]
Oriente: [illegible]
Ottaviano: Il giovane leone, con A. Sordi
Ottavilla: [illegible]
Palazzo: Il sangue del vampiro
Pax: [illegible]
Planetario: [illegible]
Platino: [illegible]
Preneste: [illegible]
Prima Porta: [illegible]
Puccini: [illegible]
Quirite: [illegible]
Roma: [illegible]
Rubino: [illegible]
Sala Sessoriana: [illegible]
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: [illegible]
Sala Vignoli: [illegible]
Silver Cine: [illegible]
Sorgente: [illegible]
Sultano: Nella città l'inferno, con A. Magnani
Trianon: [illegible]
Tuscolo: Ercole il grande, con S. Reeves

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcyone, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Cinestar, Delle Vittorie, Europa, Faro, Fogliano, Galleria, Italia, Imperiale, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Vigna Clara. TEATRI: Arlecchino, Delle Muse, Dei Servi, Nuovo Chalet, Pirandello, Rossini, Satiri, Arti.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

TEATRI
- «Scherzi proibiti» (*) all'Arlecchino
- «L'indiziato» (***) ai De Servi
- «Buio in cima alle scale» (***) all'Eliseo
- «Sua Eccellenza» (***) ai Parioli

CINEMA
- «Tutti innamorati» (*) all'Archimede
- «Europa di notte» (*) all'Ariston, Paris
- «Peccatori in blue jeans» (***) al Capranichetta, Moderno Saletta
- «Les amants» (***) al Quattro Fontane
- «Un condannato a morte è fuggito» (****) al Salone Margherita
- «Racconti d'estate» (*) all'Alce, Bristol
- «Una strega in paradiso» (*) al Quirinale, Astoria, Cola di Rienzo
- «Io e il colonnello» (***) all'Alcyone, Delle Vittorie
- «Sogni proibiti» (****) al Belsito, Eden, Manzoni
- «Il grande paese» (**) al Bernini, Golden, Palestrina, Ritz
- «Tom e Jerry» (*) al Bologna, Clodio, Pax
- «Mio zio» (****) al Brancaccio, Nuovo
- «La tempesta» (**) al Broadway, Cinestar, La Fenice, Stadium
- «La donna che visse due volte» (***) all'Olimpico, XXI Aprile, Augustus, Impero
- «Non voglio morire» (***) al Castello, Leocine
- «Nella città l'inferno» (***) all'Edelweiss, Esperia, Sultano
- «Tempo di vivere» (**) al Faro
- «La sfida» (***) al Fontana
- «La ragazza del peccato» (***) all'Iris
- «Il ponte sul fiume Kwai» (****) all'Oriente

RADIO e TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

[illegible] 12.55 1, 2, 3 [illegible] Giornale radio [illegible] Cronache musicali [illegible] Le opinioni degli altri [illegible] 17 Giornale radio [illegible] IX Festival di Sanremo [illegible]

SECONDO PROGRAMMA

[illegible] Giornale radio [illegible] Galleria del [illegible]

TERZO PROGRAMMA

[illegible]

TELEVISIONE

[illegible] Telescuola [illegible]

[illegible] La TV dei ragazzi: La giraffa [illegible]

[illegible] Ritorno a casa. Telegiornale (edizione del pomeriggio) [illegible]

[illegible] Passeggiate italiane, a cura di Franca Caprino e [illegible]

[illegible] Canzoni alla finestra, con il complesso di Van Wood

[illegible] Tempo libero, trasmissione per i lavoratori, a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa, realizzazione di Sergio Spina

[illegible] Telesport.

20.30 Ribalta accesa [illegible] Telegiornale, edizione della sera

20.50 Carosello

21 Alfred Hitchcock presenta: il racconto sceneggiato «Presentimento», regia di Robert Stevens. Interpreti: John Forsythe, Warren Stevens, [illegible]

[illegible] Ritmi d'oggi: Armandino e il suo quintetto, a cura di Enzo Trapani

21.50 Dal Teatro «La Cometa» in Roma: «Le trame deluse» opera comica in tre atti di Domenico Cimarosa. Edizione integrale dell'opera di Cimarosa che narra la gustosa storia di due avventurieri decisi ad impedire il matrimonio di un vecchio, ricco quanto stupido, con una giovane figlia [illegible]. Alla fine i due sono presi con le mani nel sacco e tutto finisce allegramente. La musica di «Le trame deluse» è nel più puro stile cimarosiano.

Al termine: Telegiornale.

Van Wood

IERI — *Il congresso dell'UNURI*

Il telegiornale delle 18.30 è, per antica consuetudine, un festival di ministri e sottosegretari. I quali sono molti — si sa — e vantano tutti gli stessi diritti televisivi. Negli uffici della Tv vi deve essere, da qualche parte, una piccola lavagna con tutti i loro nomi, sicchè alla fine della settimana qualcuno possa fare la «conta»: «vediamo un po', per non fare ingiustizie, chi sono i ministri di turno da domani in poi...». E a noi tocca di sorbirceli tutti.

Ieri abbiamo visto così ministri e sottosegretari alla fiera di Milano, al congresso della Poa, a quello dell'Unuri, al convegno latteo-caseario di Modena, e ovunque presentati come «protagonisti», come se noi si pagasse l'abbonamento della TV, non anche, per esempio, per vedere da vicino la fiera di Milano o per seguire i lavori di questo o quel congresso, ma per avere in casa a tenerci compagnia almeno un sottosegretario al giorno. Il «festival» ministeriale sarebbe, comunque, almeno in parte giustificabile, se ci fosse dato di vedere (e di sentire) anche quelli che, pur partecipando a convegni e congressi, ministri non sono.

Prendete per esempio il congresso dell'Unuri: da qualche giorno i rappresentanti degli atenei italiani sottopongono a precise, dettagliate critiche il «piano della scuola» di Fanfani, fatto proprio — a parole — dal governo Segni. Si tratta di un congresso decisamente critico, insomma, nei confronti della politica scolastica clericale. Ma che diventa il congresso dell'Unuri al Telegiornale? Gli studenti, i loro interventi, le loro richieste, le loro critiche, sono accuratamente ignorate e l'unica cosa che si mostra ai telespettatori è il ministro Medici mentre assicura che nella scuola italiana va tutto bene. Il che è esattamente l'opposto della verità: non a caso il ministro, presentato dalla TV come il «protagonista» del congresso, è stato applaudito solo dalla minoranza fascista.